

Ascoli e provincia **Il Piceno in 24 ore**

L'Avis: «Ascolani, venite a donare il sangue»

La presidente Mancini: «Nell'ultimo biennio calo dovuto alla pandemia». Domani il calendario dei volontari in regalo col Carlino

Un anno complicato, quello che si sta per chiudere, per l'Avis ascolana. L'associazione che riunisce, in tutto il territorio comunale, circa 3.500 donatori di sangue, infatti, ha dovuto fare i conti con un calo fisiologico dei volontari e delle singole donazioni. Per il 2023, però, si prospettano tempi migliori. L'Avis ascolana sarà tra l'altro tra le associazioni di volontariato che saranno protagoniste del calendario che il Carlino regalerà ai propri lettori in abbinamento all'edizione di domani, sabato 24 dicembre. L'occasione è quella giusta, dunque, per fare il punto della situazione con la presidente picena Maria Pia Mancini.

Presidente, a cosa è dovuta la diminuzione del numero di donatori?

«Purtroppo, nell'ultimo biennio, ha influito moltissimo la pandemia. Per noi, infatti, non è stato possibile organizzare tutte quelle iniziative che invece eravamo abituati a promuovere e che, sicuramente, contribuivano a farci conoscere e stuzzicare la curiosità delle persone. Abbiamo avuto poca visibilità. Inoltre, per le donazioni siamo stati costretti a fissare appuntamenti, per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, quindi siamo riusciti a farne di meno. Poi, molti donatori avevano paura di essere contagiati e, in alcuni periodi dell'anno, c'è stata poca di-



sponibilità. A ciò va aggiunto il fatto che alcuni soci hanno raggiunto il limite di età, perciò il calo è stato anche fisiologico. Con un grande lavoro di squadra, però, siamo riusciti ugualmente a sopperire a ogni necessità».

Qual è l'appello che rivolge agli ascolani?

«Invito tutti coloro che hanno tra i 18 e i 65 anni, e che soprattutto hanno anche la fortuna di godere di buona salute, a mettersi in gioco. Ci farebbe piacere anche se qualcuno, semplicemente, ci contattasse per chiedere qualche curiosità o avere qualche informazione. Siamo sicuri, infatti, che il 2023 ci porterà nuovi donatori, perché Ascoli è una città molto solidale e, quando c'è da aiutare gli altri, nessuno si tira mai indietro».

Che progetti state preparando?

Gal Piceno

Un nuovo bando per lo sviluppo di microimprese extra agricole

Il Gal Piceno ha pubblicato il bando per lo sviluppo di attività extra agricole. I beneficiari sono le microimprese esistenti o di nuova costituzione. La scadenza per la presentazione delle domande è pervista per il 24 gennaio 2023, alle 13. La presentazione della domanda dovrà avvenire mediante caricamento della stessa sul SIAR. I bandi sono disponibili su www.galpiceno.it Per informazioni 0736/827010, e-mail: info@galpiceno.it

do per i prossimi mesi?

«Abbiamo in mente decine di iniziative, anche se per il momento non c'è nulla di certo. A breve, comunque, ci saranno parecchie novità. Organizzeremo tanti momenti rivolti alla popolazione e faremo in modo di creare una bella rete, sinergica, con le altre associazioni di volontariato del territorio».

E per il Natale?

«E' stata promossa un'iniziativa dedicata ai bambini. Nell'aiuola che abbiamo adottato, quella dietro al battistero, è stata posizionata una cassetta al cui interno ogni bambino può imbucare la sua letterina rivolta a Babbo Natale. Il 6 gennaio, al Ferrucci, ci sarà una grande festa, rivolta ai più piccoli, durante la quale leggeremo le varie lettere in compagnia della Befana. Buon Natale a tutti».

Matteo Porfiri

TRIBUNALE

Cerca di portare via i figli: condannata

I due bambini erano stati affidati al padre ma la donna non voleva

Il tribunale aveva affidato due bambini al padre e alla madre, ma la mamma ha pensato bene di prendere i minori e portarli via da Ascoli. Per questo è stata condannata a due mesi e 20 giorni di reclusione e al pagamento delle spese processuali una donna ascolana che era stata denunciata dall'ex marito assistito dall'avvocato Andrea Trofino. Una vicenda avvenuta nell'estate del 2020. Il tribunale nell'ambito della separazione fra i due coniugi aveva disposto l'affido congiunto dei loro due figli. Ma alla donna questa decisione evidentemente non andava bene. Ha presentato un documento falso alla scuola frequentata dai bambini e ha simulato di recarsi con loro nella sua città d'origine, facendo perdere le proprie tracce insieme ai piccoli, sottraendoli quindi all'ex marito, impedendogli di esercitare la potestà genitoriale. L'obiettivo era quello di trasferirsi definitivamente in un'altra città e di farlo portando con sé i figli, tanto che aveva richiesto il nulla osta alla scuola che i piccoli frequentavano ad Ascoli, nonostante non vi fosse alcun accordo in tal senso da parte del padre che nel processo si è costituito parte civile. La donna è stata dunque condannata per aver eluso il provvedimento del giudice e per il reato di falso materiale commesso da privato.

p. etc.

Ente Scuola Edile

Due corsi di formazione per lavorare in cantiere

Sono rivolti a 15 allievi maggiorenni, disoccupati da lungo tempo e di categorie svantaggiate

Una tavola rotonda organizzata dall'agenzia di formazione Wega con la Scuola Edile di Ascoli e Fermo per presentare due nuovi corsi di formazione rivolti a giovani disoccupati alla presenza dell'assessore regionale alla formazione Stefano Aguzzi, del dirigente Massimo Rocchi, del vice sindaco Gianni Silvestri e del sindaco di Fermo Paolo Calcinaro. È stato il presidente di Wega, Domenico Baratti, ad illustrare le caratteristiche dei due corsi di formazione gratuiti, con risorse Fse Regione Marche, per «Tecnico del cantiere edile» e

«Addetto alla realizzazione di opere murarie» che si terranno nella sede dell'Ente Scuola Edile Ascoli-Fermo. Sono rivolti a 15 allievi maggiorenni, disoccupati di lunga durata, appartenenti a categorie svantaggiate, disoccupati con disabilità, persone a rischio esclusione sociale. A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'Ente Scuola Edile Roberto Rossetti, affiancato dal vice Silvio Armillei e dal presidente della Cassa Edile Lanfranco Ceroni. Alla tavola rotonda hanno partecipato anche Luigi Carlini per la Sicurezza nei Cantieri, Stefano Violoni presidente Ance Regionale, Massimo Ubaldi dell'Ance Ascoli, il costruttore Danilo Turla, Domenico Fanesi dell'Ats 22 Ascoli, Tonino Passaretti della Filca Cisl e



Il vice presidente Ente Scuola Edile, Silvio Armillei, l'assessore Stefano Aguzzi, il dirigente Massimo Rocchi, il Presidente Ente Scuola Edile Roberto Rossetti

Filomena Palumbo della Feneal Uil. «E' di fondamentale importanza – ha sottolineato l'assessore Aguzzi – la formazione effettuata da enti come la Scuola edile di Ascoli Piceno e Fermo. Una vera eccellenza per tutte le Marche. Le attività lavorative manuali necessitano di una formazione in accelerazione per quel che riguarda l'apprendimento, ma una formazione evoluta in

base ai tempi di oggi, attraverso le innovazioni esistenti, in quanto anche nel settore dell'edilizia non si riscontrano più i vecchi modi di operare. L'edilizia rimane un volano per l'economia marchigiana e la sicurezza è un tema nevralgico per questo abbiamo riattivato il Comitato sulla sicurezza. Occorre riscoprire la cultura del lavoro».

Valerio Rosa

Un momento d'oro per l'edilizia ma mancano le professionalità

Al via due corsi di formazione. L'assessore Aguzzi: «Attenzione alla sicurezza»

L'OPPORTUNITÀ

ASCOLI Periodo d'oro per l'edilizia ma è fondamentale la formazione, per avere professionalità adeguate che molte imprese fanno fatica a reperire. Aspetti emersi dal convegno "Come affrontare le nuove sfide nell'edilizia attraverso la formazione professionale" e rimarcati dall'assessore regionale alla formazione Stefano Aguzzi e dal presidente Ance Marche Stefano Violoni. Due corsi di formazione gratuiti, con risorse Fse Regione Marche, per "Tecnico del cantiere edile" e "Addetto alla realizzazione di opere murarie", si terranno nella sede della Scuola edile Ascoli-Fermo, con l'organizzazione dell'impresa sociale Wega, come illustrato dal suo presidente Domenico Baratto nell'incontro di ieri.

I requisiti

Sono ammessi ai corsi in que-



La presentazione dei corsi realizzati dalla scuola edile

stione 15 allievi maggiorenni, disoccupati di lunga durata, appartenenti a categorie svantaggiate, disoccupati con disabilità, persone a rischio esclusione sociale. Info: 0736.848619 oppure info@wegaformazione.com. Scadenza delle iscrizioni 31 dicembre. «Il settore, come altri, ha bisogno di una formazione di qualità - dice Aguzzi - sia perché occorrono professionalità sempre più preparate a nuovi

metodi e tecnologie, e perché c'è bisogno di formare bene sulla sicurezza. E ben vengano corsi completi come questo, che rispondono anche all'esigenza di una formazione duale, che avviene anche dentro le imprese». «Le imprese non riescono a trovare personale formato, e c'è una necessità impellente ora, ma anche per il futuro, se continua questo trend molto dinamico nel settore dell'edilizia» dice

il presidente Ance Marche Stefano Violoni.

I numeri

Lanfranco Ceroni e Roberto Rossetti, rispettivamente presidente di Cassa e Scuola edile, rimarcano che l'ente è sul territorio di Ascoli e Fermo da 60 anni e che ha rilasciato oltre 2.000 attestati; inoltre la cassa edile conta oltre 15.000 associati. Un settore che, nelle due province, crea circa 60 milioni di massa salariale. Allineati sull'esigenza di una formazione che tenga conto della sicurezza i sindacati, con Tonino Passaretti segretario regionale aggiunto Fil Cisl e Silvio Armillei di Feneal Uil. Per la Fillea Cigl c'era Filomena Palumbo. Presenti anche il vice sindaco di Ascoli Giovanni Silvestri e il sindaco di Fermo Paolo Calcinaro. A Fermo, in zona Molini Girola, nascerà un'altra sede formativa dell'ente edile.

Francesco Massi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I carabinieri a cavallo pattugliano il centro

Sono i forestali di Assergi che operano nel Parco

I CONTROLLI

ASCOLI Proseguono i servizi di pattuglia dei carabinieri forestali a cavallo. In particolare, sarà possibile ammirare i cavalli dei carabinieri ed i loro "cavalieri", oggi, nel centro storico di Ascoli, dove effettueranno diversi passaggi, dopo aver sostato brevemente in piazza Simonetti per un saluto al prefetto Carlo De Rogatis. Il 30 dicembre saranno a San Benedetto. I carabinieri a cavallo appartengono al reparto carabinieri forestali del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di Assergi, e che, oltre a servizi di pattugliamento e rappresentanza, operano quotidianamente all'interno del Parco vigilando per la tutela del patrimonio forestale con controlli sul fenomeno del disboscamento illegale, della lotta al bracconaggio e della prevenzione e repressione dei reati ambientali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stop a food e bevande in contenitori pericolosi

Il divieto dell'Arengo riguarda le attività del salotto cittadino

L'ORDINANZA

ASCOLI Arriva un'ordinanza dell'Arengo mirata ad evitare atti vandalici e anche problemi per la sicurezza, specie in concomitanza con eventi e iniziative, nella zona principale del centro storico. Un provvedimento che avrà validità per un anno, dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023, e che si impernia sul divieto di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, sia alcoliche che analcoliche, in contenitori che possano risultare pericolosi per la pubblica incolumità, come bicchieri e bottiglie di vetro e lattine. Tutto questo anche per tenere sotto controllo la situazione, anche dal punto di vista dell'ordine pubblico, in particolare nelle giornate di particolare afflusso in centro di cittadini e turisti.

Il dispositivo dell'ordinanza prevede il divieto di vendita e

somministrazione di tutti gli alimenti e bevande (alcoliche e analcoliche) in contenitori che possano risultare di pericolo per la pubblica incolumità, quali bicchieri e bottiglie di vetro e lattine, così come l'obbligo a carico di tutte le attività che effettuano la vendita di bevande in contenitori di plastica di aprire e togliere preventivamente i tappi di tali contenitori. Vietato anche l'utilizzo di bicchieri e bottiglie di vetro, di lattine e di contenitori pericolosi per la pubblica incolumità, per il consumo di alimenti e bevande, nelle aree pubbliche ed aperte al pubblico. Lo stesso provvedimento prevede che il divieto non riguardi il caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano all'interno dei locali e delle aree del pubblico esercizio autorizzate, ad eccezione dei casi di concomitanza di eventi quali Capodanno, Carnevale, e altre manifestazioni rilevanti. Obbligo previsto, inoltre, il posizionamento di contenitori delle attività per evitare l'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico.

I.marc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

